



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 53 del 04/12/2013

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI. PIANO SOCIALE DI ZONA 2014-2016.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **quattro** del mese di **dicembre**, alle ore **15,30**, nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito di aggiornamento dell'adunanza tenutasi il 29/11/2013 e successivo Ordine del Giorno aggiuntivo prot. n° 21197 del 02/12/2013, diramato dal Presidente del Consiglio, Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	x	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere		x
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere		x
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		x
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere		x
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	x	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		x
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
				12	5

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Campanella Antonio, Pace Maurizio Tommaso e Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente del Consiglio, dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Prima di passare la parola al Sindaco per la relazione sulla proposta chiedo al presidente della commissione il parere.

Consigliere Massimiliano MICCOLIS

Favorevole a maggioranza.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Favorevole. La proposta è corredata da tutti i pareri, anche dal parere del Collegio dei Revisori, che si raccomanda con il Consiglio Comunale a rispettare i termini previsti dal vigente regolamento per quanto riguarda il rilascio dei pareri da parte del Collegio. Invito il Sindaco di estendere questa raccomandazione non solo al Consiglio Comunale ma credo a tutti i responsabili del servizio, agli Assessori al ramo. Credo che questa raccomandazione non doveva arrivare al Consiglio Comunale, perché noi ci siamo soltanto preoccupati di portare prontamente la delibera in quanto era in scadenza. Il Collegio si raccomanda a rispettare i termini; da regolamento hanno otto giorni per esprimere, in casi di urgenza cinque. In questo caso hanno espresso il parere in tre giorni. Raccomandano il Consiglio a rispettare i termini, non dovrebbe spettare a noi; a noi arrivano le proposte, quando rileviamo l'urgenza prontamente ovviamente inseriamo le delibere all'Ordine del giorno.

Sindaco Francesco TRICASE

Grazie Presidente. Volevo motivare velocemente la richiesta di anticipo che ringrazio il Consiglio di aver votato. Si tratta appunto di un punto in scadenza, che va approvato entro il 5 Dicembre perché il 10 deve essere già in Regione tutta la documentazione per il piano di zona. Questo nuovo piano di zona sarebbe il terzo piano di zona. Agli atti avete visto le due delibere del piano che ne sono parte integrante. Soprattutto, come sapete, anche qui c'è una nostra forma di co – finanziamento che basta agli abitanti del nostro comune. Castellana misura attualmente 19345 abitanti. Questa co – finanziamento è necessario sia per il funzionamento dell'ambito ma anche per il personale di chi ne farà parte e soprattutto, come in questi anni, una buona parte di questo co – finanziamento forse anche di più ritorna indietro al Comune attraverso le azioni che l'ambito mette in campo. Sono molteplici, non li sto qui a ricordare tutti in Consiglio Comunale. Da questo anno l'ambito vedrà una nuova organizzazione organizzativa con tre responsabili. Ci auguriamo che possa funzionare un po' meglio. Al Consiglio posso solo dire che attualmente la sede e il Comune capofila rimane Putignano ma c'è una richiesta anche altri Comuni. Altri Comuni hanno avanzato la loro candidatura. Può darsi che in itinere ci sia un cambio di Comune capofila. Per il resto, io ringrazio i revisori che hanno apposto il parere velocemente - giustamente non nei termini previsti dal regolamento – ma vorrei ricordare che la colpa non è di nessuno; benché mai di chi ha istruito il punto come la Presidenza del Consiglio, l'ufficio competente che l'ha fatto in modo veloce ma è arrivato da Putignano tre giorni fa. La verità è che alcuni revisori ritenevano che loro non dovevano esprimere il loro parere di alcuni Comuni e altri sì; alla fine mi sembra che si sono messi d'accordo che è necessario che esprimano parere; per questo c'è stata qualche indecisione, se no magari avrebbero avuto qualche giorno in più per poter giustamente lavorare in modo più tranquillo. Per questa volta ci scusiamo per questo disguido, ma speriamo che nella sostanza questa forma di associazione di comuni così importante per il passato possa dare dei frutti di ricaduta sul territorio, in un momento così difficile per il welfare e per la gente che ha bisogno sostanziale. Non sta a me ricordare qui a che cosa andiamo incontro in momenti che viviamo. C'è molta sofferenza e questo piano aiuta tutti ad andare incontro almeno in minima parte, alla sofferenza che c'è nelle fasce più deboli della popolazione.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Consigliere Pinto.

Consigliere Simone PINTO

Innanzitutto una precisazione. Io non mi sento di essere tra i destinatari delle censure del Collegio perché sia come componente della commissione noi non abbiamo avuto proprio la proposta; ci siamo riuniti in una paio di occasioni – il presidente Dellarosa lo potrà confermare – ma non avevamo materialmente la proposta su cui discutere; né come Consigliere Comunale perché questa è la prima volta che è all'Ordine del giorno e sono pronto oggi ad esprimere il parere. Noi ci siamo riuniti tre volte; solamente nell'ultima riunione abbiamo visto materialmente la proposta; proposta che prima non era stata prodotta così come risulta dagli atti della I Commissione. Sindaco relativamente al punto, che ovviamente mi vedrà favorevole, mi ha colpito la parte in cui sono elencate tutte le attività prodotte dai vari comuni, quindi una cifra che è riferita a ciascun Comune – quello di Castellana mi pare 190 mila euro o giù di lì – mi ha colpito però la voce in cui si parla di co – finanziamento al 100% del Comune di Castellana. Co – finanziare al 100% significa che non abbiamo un contributo regionale, che vi è solo ed esclusivamente il contributo del Comune. Se lei vede un attimo la proposta, almeno sia nelle premesse e nel dispositivo – si parla di un co – finanziamento al 100%. Quando si parla di co – finanziamento al 100% significa che i soldi li metto solo io, sono l'unico finanziatore. È un'opera, un'attività o una serie di attività finanziata interamente dal Comune. Noi fino a qualche anno, o meglio quando i piani di zona sono partiti il primo anno – forse perché evidentemente in quel tempo c'erano maggiori risorse – tutte le esigenze del Comune di Castellana furono coperte dal fondo regionale; man mano che si andava avanti il contributo regionale si assottigliava sempre più. Questo anno mi rendo conto che il contributo regionale è zero, e noi il co – finanziamento equivale al 100% significa che i soldi li stiamo mettendo solo noi. Allora, mi dia un attimo una spiegazione su quella parte della delibera dove si parla di co – finanziamento al 100%.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Sindaco vuole rispondere? Consigliere Lanzilotta.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Noi oggi stiamo approvando lo schema di convenzione per la gestione in forma associata delle risorse che alimentano il piano sociale di zona. Siccome siamo – se il Sindaco... posso? – io ho ascoltato con molta attenzione. Questo è un atto molto importante perché ci consente entro la fine dell'anno di essere titolari della quota parte della nostra città di una somma di radici di finanziamento che sono in capo al fondo nazionale delle politiche sociali, che son in capo al fondo nazionale autosufficienze, che sono in capo al fondo globale socio – assistenziale. Queste tre radici finanziano il piano sociale di zona con una ricaduta nel nostro territorio pari a 172 mila euro. Questa è la parte che resta sul nostro territorio. Praticamente la dobbiamo co – finanziare con la somma che è all'incirca di 10 mila euro. Credo...

Intervento fuori microfono.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Segretario se può intervenire su questa questione. Chiude l'intervento il Consigliere Lanzilotta. Lascio la parola al Segretario che ben conosce la questione e ci può chiarire l'aspetto. Prego Segretario.

Segretario Generale - dott. Gerardo Gallicchio

In due parole, semplicemente da precisare che il termine “co – finanziamento” utilizzato nella proposta di deliberazione si riferisce alla somma che percepirà il Comune di Castellana – che è pari a 172 mila euro – dall’ambito. Quella somma il Comune con questo schema di convenzione si impegna a darla anche all’ambito. Quindi 172 che riceve e 172 che deve dare. Questo è tutto. A cui si aggiungono la somma di 0.50 per abitante per le spese di funzionamento circa 9500 euro.

Intervento fuori microfono.

La ricaduta sarà superiore..

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Consigliere Lanzilotta, concluda l’intervento e poi lasciamo la parola al Sindaco.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Segretario, abbiamo detto sostanzialmente la stessa cosa. Il dato è questo. La forma associata può essere finanziata solo dal comune; la forma associata non può essere finanziata direttamente dalla Regione; la Regione investirà altre risorse a fronte della formula associata. Vengono messe a disposizione dei comuni che decidono la forma, anzi, è obbligatoria la gestione associata; diventa beneficiari di tutte quelle voci che ho citato prima che sono state fatte in sede di contrattazione con il Ministero della coesione e con il Ministero della Salute. Queste somme per il nostro piano sono state individuate in quelle somme che ho citato prima, 344 mila, 227 e credo 293. la somma di queste producono 811 mila euro, che entrano al nostro Comune e vanno dal nostro Comune a finanziare la forma associata. L’effetto positivo qual è: che la forma associata – come esiste per altri modelli, l’Area Vasta ed ecc... - potrà candidare interventi importanti di assistenza sul territorio e in questo senso probabilmente l’unica considerazione Sindaco che a questo atto di convenzione deve seguire ai inizi del nuovo anno – anche se opereremo con un bilancio in dodicesimi – la produzione di una serie di proposte di interventi, anche di tipo strutturali. Il Sindaco magari aggiungerà altro perché è giusto che sia il Sindaco a dare questo tipo di informazione. Il piano di zona diventa per questa città un’occasione importante per dare molte risposte in ambito sociale. Per cui credo che questo atto debba essere approvato con molta rapidità.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Lanzilotta. Sindaco prego.

Sindaco Francesco TRICASE

Credo che su questa forma di co – finanziamento il discorso è chiaro. Nella mia introduzione ho accennato velocemente: la forma associata nell’ambito ci consentirà – come diceva il Consigliere Lanzilotta – più che consentirà a noi consentirà all’ambito, a questa nuova forma di associazione che c’è, formata da tre responsabili a tempo pieno, trentasei ore, che guideranno, che sarà l’Ufficio di Piano, a candidarsi a tutte quelle opportunità che la Regione Puglia ha messo in campo in questi anni. Sono parecchie e sono sia contribuzioni per quanto riguarda prestazioni. Ne potrei citare una soltanto, anche per l’avvio degli asili nido è previsto un aiuto per esempio; noi ci siamo già candidati insieme ad altri comuni che hanno degli asili nido, per avere almeno per il primo anno un’integrazione sulle rette, che servirà molto a lanciare l’asilo nido. Come per quanto riguarda gli ex detenuti; come riguarda anche interventi che si fanno per l’affido, per l’adozione; oltre che interventi per i diversamente abili; insomma c’è tutta una gamma di settori nei quali l’ambito candiderà – come ha candidato negli anni scorsi – delle progettazioni verrà finanziato. Per cui la ricaduta è molto superiore rispetto a ciò che il

Comune co – finanzia. Al di là di questa considerazione tecnica rimane quella politica, che peraltro è pure obbligatoria per poter poi accedere a questa forma di finanziamenti. Devo dire che con i Comuni di cui noi facciamo parte, che fanno parte del piano – che sono come sapete Locorotondo, Alberobello, Castellana, Noci e Putignano – c'è sintonia su molti temi che non sono solo quelli socio – assistenziali. Rimane questa utile forma di collaborazione insieme che serve per questo settore ma anche per altri settori della nostra vita pubblica. Ritengo che questa delibera, anche se fatta velocemente, come sempre, al di là della velocità devo dare atto – qui devo dare atto, altri venti secondi – non avete idea di quanto lavoro c'è dietro queste due atti; riunioni continue, riunioni che sono durate a volte dieci, dodici ore senza magari neanche una pausa pranzo di chi ci ha partecipato, sia da parte di tecnici e funzionari che da parte del Sindaco, degli Assessori soprattutto che hanno partecipato. C'è un gran lavoro dietro e a volte i tempi non sono mai sufficienti, si arriva sempre all'ultimo minuto per preparare gli atti. Lavorare non è facile, guardate; lavorare insieme ad altri comuni è complesso e complicato per cui non c'è sempre quel rispetto assoluto dei tempi che magari sarebbe più utile e più gradito. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato a questo piano, sono tante le persone, non nomino nessuno. Ringrazio veramente e invito il Consiglio Comunale ad approvare questo importante punto all'Ordine del giorno.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Se mi può passare la proposta. Prima di passare alla votazione, c'è solo una rettifica sull'oggetto. Non è approvazione convenzione ma convenzione sarà una volta che sarà approvata e che il Sindaco la firmerà, ma è approvazione schema di convenzione. Quindi rettifichiamo soltanto questa cosa, per correttezza nella delibera. Allora, poniamo in votazione il punto 5 che è diventato 13: "Approvazione schema di convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale di Putignano". Sì, su questo ho già chiesto il parere alla commissione. Forse non c'era, c'era il Consigliere Miccolis, hanno già reso parere. Anche la Commissione I ha espresso parere favorevole. Perfetto. Allora, diamo il via alla votazione. Consideriamo sempre il voto del Consigliere Sgobba perché non risulta.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	12
Voti favorevoli	12

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Siamo 12, 12 favorevoli. Vedevo la proposta, non c'è l'immediata eseguibilità perché deve essere sottoscritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Sentiti gli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del III Servizio – Ufficio Servizi Sociali, così come riportata:

Premesso che:

- la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n.1534 del 2/08/2013, ha approvato il 3° Piano Regionale delle Politiche Sociali (P.R.P.S.) - triennio 2013/2015, dando avvio al 3° ciclo di programmazione sociale in Puglia, ovvero, al percorso che porterà alla predisposizione del 3° P.S. di Z. triennio 2014/2016, da parte degli Ambiti territoriali. Il suddetto Piano regionale è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 123 del

17/09/2013, data dalla quale decorre il termine (60gg) per la stesura dei P.S. di Z. e per la indizione delle Conferenze di Servizi che approvano gli stessi Piani (18 novembre 2013);

- le Linee guida per la presentazione dei Piani di intervento a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione – Servizi di Cura per l’Infanzia e gli Anziani, pubblicate dal Ministero dell’Interno, Autorità di Gestione - Piano Azione e Coesione (ADG PAC) in data 14/06/2013, prevedono che tra i requisiti di ammissibilità a finanziamento vi sia la definizione della gestione associata tra i Comuni degli Ambiti territoriale e che solo i Comuni associati possono accedere alle risorse già ripartite tra gli Ambiti stessi;
- la Regione Puglia, con l’A.D. n. 341 del 30 settembre 2013, ha approvato, nonché fornito agli Ambiti, gli strumenti necessari alla definizione dell’assetto istituzionale e gestionale per l’associazionismo intercomunale, richiesti per l’esercizio delle funzioni socio assistenziali ovvero, lo schema di Convenzione e lo schema del Regolamento per il funzionamento dell’Ufficio di Piano;

Atteso che:

- l’approvazione della Convenzione (art. 30 del T.U. EE. LL.) nei cinque Consigli Comunali è propedeutica alla presentazione del Piano Sociale di Zona 2014/2016 e dei Piani di Intervento (Piano di Azione e Coesione) Area Minori ed Anziani non autosufficienti;
- per la programmazione del P.S. di Z.2014/2016 l’Ambito dispone di €811.121,06 derivanti: dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (F.N.P.S.) € 344.590,18 - Fondo Nazionale Non Autosufficienza (F.N.A.) €227.275,12 - Fondo Globale Socio-Assistenziale (F.G.S.A.) € 239.255,76 e per la programmazione dei Piani di Intervento – PAC dispone di € 582.096,00 Area Minori ed € 781.541,00 per Area Anziani;
- i Comuni, da direttive regionali, devono cofinanziare il P.S. di Z. 2014/2016 con il 100% delle risorse disponibili per il medesimo, ovvero con €811.121,06;
- il cofinanziamento a carico dei Comuni sarà ripartito tra gli stessi in funzione del numero degli abitanti, ovvero:

	n. abitanti	cofinanziamento
- Alberobello	10.904	€ 97.480,07
- Castellana Grotte	19.345	€172.941,30
- Locorotondo	14.168	€126.659,72
- Noci	19.268	€172.252,93
- Putignano	<u>27.046</u>	<u>€241.787,04</u>
	90.731	€811.121,06

Dato atto che:

- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- i Comuni ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 19/06, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell’esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;
- è volontà dei Comuni dell’Ambito Territoriale di Putignano coordinare le predette attività di interesse comune, inerenti gli interventi e i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l’integrazione con le attività socio-sanitarie, attraverso la Convenzione;
- è intendimento dell’Ambito cofinanziare il funzionamento dell’Ufficio di Piano con €0,50 ad abitante, (Alberobello €5.452,00) – (Castellana Grotte €9.672,50) – (Locorotondo €7.084,00) – (Noci €9.634,00) – (Putignano €13.523,00);

Ritenuto necessario approvare lo schema di Convenzione, a supporto della programmazione dei servizi e interventi sociali 2014/2016 e dei Piani di Intervento (PAC);

Visto lo schema di Convenzione approvato con Deliberazione n. 22 del 14/11/2013 dal Coordinamento Istituzionale, successivamente integrato con Deliberazione n. 25 del 22/11/2013;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, come in atti;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del 3.12.2013;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n.267, recante il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 30.11.2013 dal Responsabile del Servizio III e IV - Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in atti riportati;

Visto l'esito della votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, come sopra riportata:

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1. di approvare** lo schema di Convenzione, composto da n. 21 articoli, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per la gestione associata dei Servizi e degli Interventi Sociali previsti dal 3° Piano Sociale di Zona e dai Piani di Intervento (PAC) (2014/2016);
- 2. di dare atto che** il Comune di Castellana Grotte cofinanzierà i Servizi del P.S. di Z. con la somma di €172.941,30 ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano con € 0,50 ad abitante ovvero €9.672.50, da prevedere sul redigendo Bilancio 2014 e Pluriennale 2014/2016;
- 3. di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- 4. di inviare** il presente atto alla Regione Puglia – Settore Sistema Integrato Servizi Sociali e al Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione, unitamente alla programmazione dei Piani;

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Castellana Grotte, 30/11/2013

Il Responsabile del Servizio
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 30/11/2013

Il Responsabile del Servizio
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Esce il Consigliere comunale Montaruli Michele; **presenti 11**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:1809

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 20/12/2013 al 04/01/2014.

Castellana Grotte, 20 dicembre 2013

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Donata Notarangelo